



CITTÀ DI MONCALIERI

Area Territorio e Infrastrutture – Settore Gestione Infrastrutture
Tel. 011/6401207 - fax 011/6401 334

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

AR. 02 - RELAZIONE GENERALE

Moncalieri, OTTOBRE 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E
PROGETTISTA
COORDINATORE DEL SERVIZIO EDIFICI ED IMPIANTI
(geom. Dario VIOLA)

I COLLABORATORI
SERVIZIO EDIFICI ED IMPIANTI

(geom. Girolamo FICI)
(arch. Antonella ZOTTI)

Visto:
IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE E INFRASTRUTTURE
(arch. Teresa Pochettino)

INDICE -

RELAZIONE GENERALE	5
UBICAZIONE DEI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTO NEL TESSUTO URBANO.....	7
PRINCIPALI FASI TECNICHE LAVORATIVE	11
CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI MASSIMI DI SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ.....	12
INDAGINI GEOLOGICHE.....	13
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	13
PIANI DI SICUREZZA.....	13
PRICIPALI NORME DI RIFERIMENTO	14
ABBREVAZIONI.....	15
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	16

RELAZIONE GENERALE

L'Amministrazione comunale di Moncalieri ha da sempre cercato di intervenire sugli edifici di sua proprietà mediante lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere una situazione di rispetto delle varie normative in vigore, in particolare quelle igienico-sanitarie, di sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche e, ultimamente, di risparmio energetico, oltre che assicurare, con interventi più consistenti, la risoluzione di situazioni critiche dell'intera struttura esistente. Nello specifico del presente progetto l'opera di manutenzione straordinaria interesserà parti esterne dell'edificio e sarà finalizzata a mantenere gli standards funzionali della Caserma dei Carabinieri in Corso Savona attraverso interventi di bonifica dall'amianto presente in porzioni delle finestre, di sostituzione delle stesse ormai deteriorate e di ripassatura della copertura.

La necessità della bonifica dalla presenza dell'amianto scaturisce da un'analisi effettuata in data 21/04/2010 da parte di CHIMICALAB S.r.l. su incarico di questa Amministrazione da cui è emersa la presenza di detto materiale in corrispondenza dei sopra e sottoluce delle finestre.

Il presente progetto, in conformità del D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, si riferisce all'opera pubblica denominata "Interventi di manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri" con le finalità di attuare il programma di opere pubbliche contenute nell'Elenco Annuale al n. progressivo 42 - allegato al Programma Triennale 2012-2014, redatto conformemente al D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m. e i., e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 23/05/2012. Il progetto preliminare è stato approvato con D.G. n° 195 del 17/05/2012.

Sommariamente si descrivono di seguito gli interventi da attuare presso la Caserma dei Carabinieri. Per la localizzazione dei vari interventi si rimanda alle tavole di progetto predisposte.

Tutte le lavorazioni previste nel presente appalto saranno effettuate nel rispetto della normativa della sicurezza ed igiene dei lavoratori nei cantieri mediante l'installazione di idonei ponteggi e protezioni, nonché l'idonea cartellonistica e recinzioni.

UBICAZIONE DEI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTO NEL TESSUTO URBANO

Gli interventi in oggetto sono da collocarsi all'interno dell'area di delimitazione della caserma stessa.

Localizzazione dell'opera

L'intervento in oggetto è da effettuarsi all'interno della pertinenza della Caserma dei Carabinieri, sita in Corso Savona n° 19 nella Città di Moncalieri.

La costruzione risale al 1970 ed avendo raggiunto i 40 anni di età risulta necessario intervenire con lavori di manutenzione straordinaria di riqualificazione per mantenere gli standards minimi funzionali.

L'edificio ospita al piano seminterrato laboratori vari ed archivi, al piano rialzato gli uffici di Stazione della città compreso le celle ed i locali di refettorio, al piano 1° gli uffici della Compagnia, al piano 2° altri servizi e camerate dei militari.

Su un lato dell'edificio sono presenti gli alloggi di servizio di alcuni militari graduati di ferma.

Nel piazzale interno sono presenti bassi fabbricati ad uso ricovero mezzi di servizio.

L'edificio ha forma ad L, costruito con struttura tradizionale in c.a. e tamponamenti in muri cassa-vuota e finitura superficiale in mattoni paramano faccia-vista; il tetto è a falde in tegole piane tipo marsigliesi, con cornicione a vista in c.a.. I serramenti sono caratterizzati da telai in ferro e vetri semplici, i davanzali si presentano in lamiera e marmo travertino.

Le scale esterne hanno scalini in pietra, ringhiere ed inferriate in ferro pieno, fasce segna-piano intonacate.

Lo spazio esterno costituito da un cortile carrabile si presenta asfaltato delimitato da muretti di recinzione in parte a vista con alte inferriate ed in parte con pannelli pieni in cls.

I vani finestra sono costituiti oltre che dall'infilso già descritto da un sopraluce ed un sottoluce in lastre di amianto.

L'intervento avrà come oggetto le opere edili più urgenti nel corpo esterno consistenti in lavori al manto di copertura, ai serramenti esterni, agli intonaci esterni, lavori di eliminazione di parti di amianto presenti esternamente in facciata e precisamente nelle tamponature delle finestrate, opere di impermeabilizzazione dei cornicioni, opere di faldaleria, sostituzione degli attuali

serramenti in ferro e vetrate di semplice spessore con fornitura e posa di nuovi serramenti in pvc e vetrate isolanti in vetro-camera di sicurezza.

Pertanto le aree oggetto di intervento interessano solo le parti esterne dell'edificio (facciate e copertura), in corrispondenza del cortile di pertinenza del lotto.

L'accesso alle stesse avviene dal cortile, mediante il passaggio carraio posto all'angolo tra Corso Savona e Via A. De Gasperi.

Il cortile si presenta libero ed in piano, delimitato da aiuole verdi, camminamenti pedonali e dalla recinzione del lotto.

Inoltre per garantire l'accesso alla Caserma Carabinieri a persone disabili, almeno al piano terreno dove vengono sviluppati i servizi alla cittadinanza dal comando compagnia e stazione dei carabinieri della città, è stata prevista con questo progetto la fornitura e posa di piattaforma elevatrice da esterno che verrà ubicata adiacente alla scala centrale dell'accesso al fabbricato sulla facciata principale fronte C.so Savona.

Quindi oltre la piattaforma per disabili uno dei più urgenti e necessari lavori tra gli interventi sopraelencati risulta essere la rimozione delle tamponature alle finestrate che si presentano in lastre in fibra di amianto presenti sotto i davanzali e come tamponamento esterno degli avvolgibili.

Da una specifica richiesta fatta nel mese di aprile 2010 da parte di questo Ufficio Tecnico LL.PP. ad un laboratorio specializzato in prove di laboratorio su materiali di costruzione è stata eseguita sempre nel mese di aprile 2010 una esamina di un campione di lastra prelevata presso la facciata sotto una delle finestre del fabbricato in questione ed il risultato delle prove ha dato esito positivo alla presenza di amianto nel manufatto.

Negli anni '65 - '70 quando è stato costruito questo edificio le lastre di amianto erano usate abitualmente per la tamponatura a vista, oggi però è assolutamente doveroso ed urgente la rimozione di tali manufatti dove potrebbero con il tempo risultare fatiscenti, polverosi, pericolosi e dannosi per le persone.



Rapporto di prova

Nr. 3139 - 10

Torino, 29/04/2010

pag. 1 di 1



Spett.le

COMUNE DI MONCALIERI

Piazza Vittorio Emanuele II

10024 MONCALIERI (TO)

Identificazione: 768/1 Matrice: MATERIALE MASSIVO
Descrizione: LASTRA PRELEVATA PRESSO IL FABBRICATO CASERMA CARABINIERI - FACCIATA ESTERNA SOTTO
FINESTRA
Osservazioni:
Luogo del prelievo: Fabbricato Caserma Carabinieri - C.so Savona, Moncalieri
Prelevato da: Cliente
Data consegna: 15/04/2010 Data prelievo:
Data inizio prove: 21/04/2010 Data fine prove: 23/04/2010

Il presente Rapporto di Prova si riferisce solo al campione sottoposto alle prove. La riproduzione parziale del Rapporto di Prova deve essere autorizzata per iscritto dal Laboratorio.

Risultati delle Prove

Prove	Valore	Metodo di prova
^ RICERCA PRESENZA AMIANTO (QUALITATIVA MOCF)	presente	DM 06/09/1994 SO GU n°156 10/12/1994 All III

^ = Analisi eseguita presso un laboratorio esterno

franc. No
co. di No
2



CHIMILAB S.r.l.

Sede Legale, Amministrativa e Operativa: 10127 Torino (TO) - Via Ventimiglia, 165 - Tel. 011/6598553 - Fax. 011/6674020 - <http://www.chimilabsrl.it>
e-mail: chimilab@chimilabsrl.it - P.IVA 09859790017 - cap. soc. € 100.000,00 i.v. - REA TO-1086230 Direzione e Coordinamento Helios Group S.p.A.

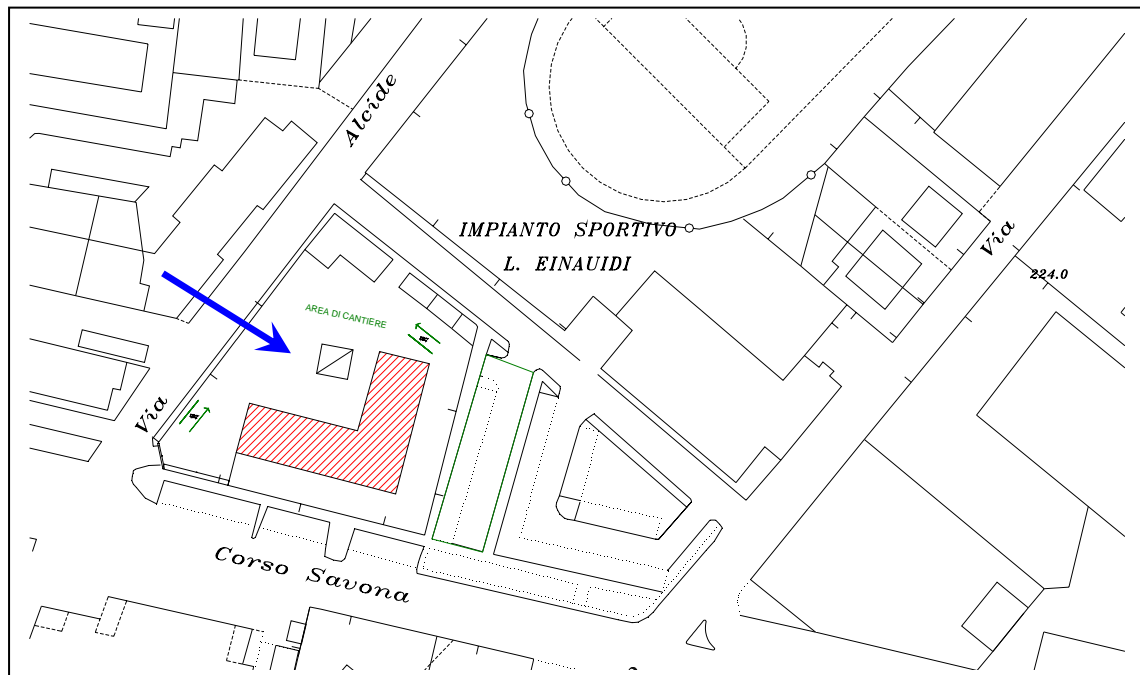
In sostituzione delle predette lastre di amianto a ricopertura delle murature in mattoni grezzi sono stati previsti tamponamenti di isolamento termico cosiddetto

“ a cappotto” con pannelli di polistirene espanso finito poi con semplice rinzafo e intonaco colorato.

Visto quanto occorre per l'esecuzione dei suddetti lavori dove risulta obbligatorio l'uso del montaggio del ponteggio in facciata si coglierà l'occasione di sfruttare lo stesso ponteggio per eseguire le altre opere in facciata e per una revisione al manto di copertura.

La soluzione proposta dalla seguente attività manutentiva, ha l'onere di riportare con un ciclo di manutenzione costante e continuativo degli edifici di proprietà comunale ad un regime di manutenzione normale.

CASERMA CARABINIERI



L'area di cantiere si trova nel cortile di pertinenza della Caserma, in corrispondenza delle parti esterne dell'edificio.

L'edificio in questione si trova isolato da qualsiasi altra costruzione, quindi libero da ogni lato confinante con strade pubbliche e situato in un'area recintata sicura. L'accesso avviene dal passo carraio posto all'angolo tra Corso Savona e Via A. De Gasperi.

Non risultano nell'area di cantiere, particolari sottoservizi, tali da creare interferenze con le lavorazioni di cantiere (trattasi di opere soprassuolo su manufatti esistenti).

Risulta possibile un' interferenza aerea, nel corso delle lavorazioni in copertura, data dalla presenza di antenne video-radio speciali per la trasmissione di dati dalla centrale operativa del comando, in merito a comunicazioni di servizio di pubblica sicurezza; pertanto occorrerà prestare particolare attenzione in copertura al fine di non danneggiare e/o manomettere il corretto funzionamento di tali apparecchiature ed evitare qualsiasi disservizio.

L'area esterna, è di per sé circoscritta nelle pertinenze della Caserma, ed in particolare, le aree logistiche esterne (per baraccamenti, stoccaggio e parcheggio addetti) verranno delimitate con recinzione di cantiere di altezza almeno pari a m 2,00.

La viabilità interna ed esterna all'area di cantiere avviene da specifico accesso su pubblica via, senza interferenze di percorsi, con l'attività in essere.

PRINCIPALI FASI TECNICHE LAVORATIVE

Nel presente progetto, è opportuno segnalare le più importanti fasi di lavorazione con cui si realizzerà l'opera :

- 1) Allestimento dell'area di cantiere preparazione del ponteggio;
- 2) Installazione di impianto di cantiere con tutta l'attrezzatura, l'unità di decontaminazione e quanto di norma occorre secondo il piano di sicurezza e piano di lavoro depositato e vagliato dall'a.s.l. di competenza per la rimozione di amianto.
- 3) Revisione del manto di copertura esistente;
- 4) Verifica degli elementi portanti ed eventuale sostituzione degli stessi;
- 5) Revisione e sostituzione della faldaleria esistente ;
- 6) Verifica degli elementi impermeabilizzanti e coibenti ed eventuale sostituzione degli stessi;
- 7) Rimozioni lastre di amianto sui vani finestrati esterni
- 8) Esecuzione di cappotto(polistirene) in sostituzione delle lastre di amianto
- 9) Esecuzione di rinaffo ed intonaco colorato sulle pannellature a cappotto

- 10) Rimozione dei serramenti esterni esistenti sulle facciate nord1, sud1 e ovest1 compreso i manufatti vetrari
- 11) Fornitura e posa di nuovi serramenti esterni in pvc
- 12) Fornitura e posa di nuovi manufatti vetrari a camera di sicurezza sui nuovi serramenti esterni
- 13) Fornitura e posa di piattaforma elevatrice per disabili in corrispondenza dell'ingresso al pubblico su Corso Savona
- 14) Opere di finitura con lavorazioni complementari alle suindicate
- 15) Smontaggio ponteggio

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA'

L'edificio oggetto del presente progetto di manutenzione straordinaria è di proprietà Comunale a seguito di accertamento presso l'Ufficio Patrimonio Comunale.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI MASSIMI DI SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ

	<u>Attività</u>	<u>Tempi previsti</u>
1	Progettazione esecutiva, relativa Verifica e Validazione del progetto ed approvazione	Ottobre 2013
2	Gara d'appalto	2 mesi dall'Approvazione del Progetto esecutivo
3	Contratto	2 mesi dalla gara d'appalto
4	Consegna lavori	45 giorni dalla registrazione del contratto d'appalto
5	Durata dei lavori	6 mesi dalla data di consegna dei lavori
6	Collaudo	3 mesi dalla data di fine lavori

INDAGINI GEOLOGICHE

Non necessita far eseguire alcuna indagine geologica in quanto i lavori di ristrutturazione oggetto di intervento ricadono su un edificio già esistente.

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Le opere in progetto sono tutte compatibili ed eseguibili dal punto di vista normativo urbanistico ed edilizio, in quanto le stesse non sono in contrasto con le previsioni di PRG e rispettano le indicazioni di ordine ambientale e paesistico ed urbanistico-territoriale, nonché la normativa del contenimento energetico, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e dei requisiti igienico sanitario. Per quanto riguarda la prefattibilità ambientale i lavori ricadono su un edificio di proprietà comunale già esistente e gli stessi lavori non comportano modifiche al volume dell'edificio ma bensì di rifacimento di opere già esistenti, quindi non verranno modificate o ampliati gli attuali confini del fabbricato.

Perdipiù verrà eseguita sulle facciate del fabbricato la sostituzione delle lastre di eternit presenti nelle finestrate esterne, un intervento migliorativo non solo estetico-visivo ma soprattutto per ottenere un miglioramento ambientale e paesaggistico e quindi verrà eliminato qualsiasi ipotetico rischio che potrebbe nel tempo influire per la salute degli utenti e cittadini frequentanti la Caserma Carabinieri.

PIANI DI SICUREZZA

Il presente progetto è redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, d. lgs 81/2008. Per ogni indicazione si rimanda al piano di sicurezza e di coordinamento allegato.

PRICIPALI NORME DI RIFERIMENTO

Per la predisposizione del presente progetto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare:

- D.P.R. n. 207/10 – Regolamento di esecuzione ed attuazione de decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, recante “Codice dei contratti pubblici reattivi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 204/18/CE;
- D.LGS. n. 163/06 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE,
- il Regolamento Generale approvato con Dpr n° 207 del 05 ottobre 2010,
- il Capitolato Generale di appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto non in contrasto con il Codice suddetto.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore, oltre a quanto prescritto nel D.M. del 14/09/2005 “Norme tecniche per le costruzioni” e nel Capitolato Speciale, è soggetto ai seguenti Capitolati tipo:

- Capitolato speciale per gli appalti delle opere murarie e affini occorrenti nella costruzione di nuovi edifici e nella sistemazione di quelli esistenti (deliberazione 30 ottobre 1943 Pref. Div. 2/1 n. 44200 del 22/12/1943) con esclusione dell'art. 13;
- Capitolato per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico (Deliberazione C.C. 3/12/1951 Pref. 2/2/1952 Div. 4 n. 5040);
- Capitolato speciale per le opere di canalizzazione e analoghe del sottosuolo (Deliberazione 30/10/1943 Pref. 16/12/1943 n. 43639);
- Capitolato Generale di norme tecniche per le provviste ed opere relative agli impianti industriali ed elettrici (delib. C.C. 3/5/1954 G.P.A. 26/8/54 Div. 2/1 n. 49034).

Inoltre:

- D.M. 29 luglio 1994 – Attuazione delle direttive 89/677/CEE, 91/173/CEE, 91/338/CEE, 91/339/CEE recanti, rispettivamente, l'ottava, la nona, la decima e l'undicesima modifica della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative degli Stati membri relative

alle restrizioni in materia di immissioni sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi, ai sensi dell'art. 27 della legge 22 febbraio 1994, n. 146.

- D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e dalla Legge 7 luglio 2009, n.88

- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994.

- Decreto Legislativo 25 luglio 2006 n. 257

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

ABBREVAZIONI

- Codice dei contratti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

- Legge n. 2248 del 1865 (legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) con esclusione dei seguenti articoli abrogati dal dpr n° 207 del 05 ottobre 2010 – articoli 337, 338, 342, 343, 344, 348;

- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili) e s.m.i ;

- Regolamento generale (decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici);

- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145) con esclusione dei seguenti articoli abrogati dal dpr n° 207 del 05 ottobre 2010 – articoli 5, comma 1, 7,9,10,12,14,15,20,21,23,24,26,28,29,30,31,33,34 e 37

- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del d.P.R. n. 207 del 2010);

- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lett. b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e art 6 del dpr n° 207 del 05 ottobre 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

CASERMA DEI CARABINIERI

	<p>PROSPETTO INTERNO</p>
	<p>PORZIONE DI SOTTOFINESTRA DA CUI E' STATA PRELEVATA LA LASTRA CON PRESENZA DI AMIANTO</p>
	<p>FINESTRA E SOTTOFINESTRA NEL CORTILE INTERNO ALLA CASERMA</p>

	PORZIONE DI PROSPETTO INTERNO
	
	
	